

PUR MANUALE

Revisione N.7 - Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 – 01 giugno '15

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 139170

Denominazione PUR MANUALE

Codice ISS: AUT 32

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** schiuma poliuretanic manual (B3)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: CAMON SRL

Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy

Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;

Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;

Napoli 081/7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Lact.	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Aquatic Chronic 4	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS02

GHS07

GHS08

Avvertenze: PERICOLO

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emolghi

Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P284 Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria (una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas – ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.

P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/ internazionale.

Ulteriori dati:

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 9016-87-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	25-30%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2	isobutano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	10-15%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8	dimetiletere ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	1-10%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0	cloroalcani C14-17 ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Lact., H362	1-5%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9	propano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	1-5%

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:** Chiamare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, sabbia, polvere. Non usare acqua.

Schiuma

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO₂)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cianidrico (HCN)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

· **Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una ventilazione sufficiente.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Non dilavare con acqua o detersivi liquidi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Non conservare a contatto con ossidanti.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolose.

Proteggere da umidità e acqua.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1. Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	
VL	Valore a breve termine: 0,07 mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,02 mg/m ³
115-10-6 dimetiletere	
VL	Valore a lungo termine: 1920 mg/m ³ , 1000 ppm

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

- **Mezzi protettivi individuali:**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma: Aerosol
Colore: In conformità con la denominazione del prodotto

· Odore:

Caratteristico

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito.

· Punto di infiammabilità:

-21 °C

· Temperatura di accensione:

199 °C

· Autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

· Pericolo di esplosione:

Pericolo di esplosione per riscaldamento.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 3,0 Vol %

Superiore: 18,6 Vol %

· Densità:

Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:

Insolubile.

· Tenore del solvente:

VOC (CE) 24,7 %

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acqua libera gas infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido cianidrico (acido prussico)

Monossido di carbonio

Ossidi di azoto (NO_x)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

· Tossicità acuta:

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

115-10-6 dimetiletere

Per inalazione	LC50/4 h	308 mg/l (rat)
----------------	----------	----------------

· **Irritabilità primaria:**

· **sulla pelle:** Irrita la pelle e le mucose.

· **sugli occhi:** Irritante.

· **Sensibilizzazione:**

Può provocare sensibilizzazione se inalato.

Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

· **Ulteriori dati tossicologici:**

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Nocivo

Irritante

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Carc. 2, Lact.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA 1950

- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- ADR 1950 AEROSOL
- IMDG AEROSOLS
- IATA AEROSOLS, flammable

- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- ADR
 - Classe 2.5F Gas
 - Etichetta 2.1
- IMDG, IATA
 - Class 2.1
 - Label 2.1

- **14.4 Gruppo di imballaggio**
- ADR, IMDG, IATA non applicabile

- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
- Marine pollutant: No

- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Numero EMS: Attenzione: Gas
F-D,S-U

- **14.7 Trasporto di rinfuse**
- Secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile
- Trasporto/ulteriori indicazioni:
- ADR
 - Quantità limitate (LQ) 1l
- UN "Model Regulation": UN1950, AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle componenti indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).

SEZIONE 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

Flam. Gas 1: Flammable gases, Hazard Category 1

Flam. Aerosol 1: Flammable aerosols, Hazard Category 1

Press. Gas C: Gases under pressure: Compressed gas

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2

Resp. Sens. 1: Sensitisation - Respirat., Hazard Category 1

Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1

Carc. 2: Carcinogenicity, Hazard Category 2

Lact.: Reproductive toxicity, Additional category, Effects on or via lactation

STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3

STOT RE 2: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 2

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

Aquatic Chronic 4: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 4